

Zeitschrift: La galleria di base del San Gottardo. Ticino
Herausgeber: AlpTransit San Gottardo SA
Band: - (2004)
Heft: 2

Artikel: Faido-Polmengo stato dei lavori
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-419019>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 30.04.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Faido-Polmengo

Stato dei lavori

All'interno del cantiere di Faido-Polmengo l'avanzamento tramite esplosivo prosegue giorno per giorno ininterrottamente. La decisione di spostare la stazione multifunzionale verso sud si è rivelata positiva, consentendo così il proseguimento dei lavori entro i termini aggiornati durante l'estate.



Stazione multifunzionale: la sicurezza al primo posto

La stazione multifunzionale di Faido sarà, al termine dei lavori, una vera e propria stazione ferroviaria sotterranea, all'interno della quale i treni avranno la possibilità di compiere eventuali fermate d'emergenza e di consentire l'evacuazione dei passeggeri in caso di pericolo, o di effettuare dei cambiamenti di tubo. La costruzione della stazione multifunzionale è di notevole importanza. Gli ingegneri e i tecnici s'impegnano nel realizzare questa struttura secondo i più alti standard di sicurezza attualmente conosciuti.

Dall'aprile 2002 l'avanzamento all'interno della futura stazione multifunzionale ha subito dei rallentamenti a causa di una zona di disturbo con roccia spingente e friabile situata nella zona di transizione fra lo gneiss della Leventina e quello del Lucomagno.

Tale zona ha reso difficile la realizzazione delle caverne di diramazione con una superficie di scavo di circa 250 m² nella posizione inizialmente prevista. Al fine di garantire il proseguimento dei lavori in migliori condizioni geologiche, è stata presa la decisione di spostare di circa 600 m verso sud la stazione d'emergenza del tubo ovest e le quattro caverne di diramazione, che permetteranno ai treni il cambiamento di tubo durante la fase d'esercizio della galleria.

Ad un anno e mezzo di distanza, dopo lo scavo di ca. 300'000 metri cubi di roccia e l'apporto di 1'500 tonnellate di metallo, dalle osservazioni sull'andamento degli scavi e sull'attuale stato dei lavori, si può constatare che lo spostamento della stazione multifunzionale verso sud si è rivelata una scelta molto positiva e consente così il proseguimento dei lavori entro i termini aggiornati durante l'estate. All'arrivo delle fresatrici da Bodio, la stazione multifunzionale a Faido sarà pronta e potrà così accogliere le gigantesche frese, le quali proseguiranno i loro scavi verso Sedrun. Lo spostamento della stazione multifunzionale richiede investimenti aggiuntivi, indispensabili a superare le inattese difficoltà geologiche. La sicurezza è infatti uno dei punti più importanti nella costruzione della galleria ed è sottoposta a costanti migliorie per poter sempre garantire uno standard elevato. A questo proposito, ad esempio, verranno installati all'interno della stazione multifunzionale, oltre al tubo d'aerazione già pianificato, altri tubi d'aerazione. Invece di un'aspirazione limitata ad un punto sono pianificati sette camini di aspirazione per poter intervenire in modo mirato nella zona toccata da un treno in fiamme.



Foto sopra: minatori al lavoro con il perforatore jumbo.

Foto in basso: panoramica del cantiere di Faido.

